FedArchPVA

Federazione degli Architetti/PPC della Regione Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Prot. n° 2020/52

Novara, 15 ottobre 2020

Spett. Regione Piemonte

Presidenza, Assessorato Sanità, Assessorato Lavoro,

Assessorato semplificazione

e p.c. Asl loro sedi provinciali

Ispettorato Nazionale del Lavoro sedi provinciali

Amministrazioni Comunali (tutte le Provincie)

Prefetture

Tutti gli iscritti

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 21.02.20 n. 17-10136, pubblicata sul BUR 27.02.20, recante

"Trasmissione della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili di cui all'art. 99 D.Lgs. 81/08 smi,

tramite il sistema MUDE Piemonte alle AASSLL del Piemonte.

SOLLECITO RISCONTRO

In riferimento all'oggetto, gli Enti scriventi, in data 22/06/2020 con prot. 2020/41, avevano

segnalato il grave disservizio dovuto all'introduzione dell'obbligo di trasmissione della notifica

preliminare tramite portale MUDE.

A quella comunicazione gli Assessorati competenti non hanno mai dato alcun riscontro.

La nostra Federazione con la presente è nuovamente a manifestare il malcontento dei colleghi per

la nuova procedura di presentazione delle notifiche preliminari.

Il sistema MUDE è assolutamente inadeguato per l'invio delle notifiche preliminari di inizio

cantiere, il sistema è stato abbandonato da numerosi comuni ed è utilizzato solo da una minima

parte a livello Regionale. La maggior parte degli sportelli unici digitali utilizzano infatti portali quali

Technical Design o GEOTEC, che risultano esclusi dalla nuova procedura.

Inoltre l'inserimento della notifica nel portale MUDE non è consentito al privato cittadino

(committente), che, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, dovrebbe preoccuparsi di inviare la notifica

preliminare, in più il portale è dedicato solo alle ASL di competenza ma rimangono esclusi

l'Ispettorato Territoriale del Lavoro e il Comune che non aderisce al Mude.

Per questo si chiede nuovamente a codesta Amministrazione di:

FedArchPVA

Federazione degli Architetti/PPC della Regione Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta

- Rivedere tutto il sistema di invio delle notifiche preliminari;
- Aprire anche ai portali più utilizzati dagli sportelli unici digitali della maggior parte dei comuni del Piemonte;
- Snellire le richieste di dati effettuate dal portale in quanto tutto quanto richiesto per la compilazione è già presente nella pratica comunale depositata.

Non è possibile che per produrre un documento composto di 13 punti un operatore debba impiegarci qualche ora. Ovviamente se si pensa che tanto il libero professionista si rivarrà sul Committente per farsi riconoscere il giusto per il lavoro svolto è sbagliato ed è necessario che un confronto tra le parti per far sì che i tempi e i costi a tutti i livelli siano ridotti al minimo. Il Professionista che fino a ieri ha inserito la notifica non ha mai chiesto nulla, da oggi invece se l'impegno diventa corposo ed oneroso è obbligato a chiedere un ristoro al committente.

Non ci pare che in questo momento sociale/politico sia opportuno e corretto complicare quello che fino a nove mesi fa era semplicissimo. Non è possibile che solo una parte del mondo del lavoro debba sobbarcarsi solo gli oneri e gli altri gli "onori", se qualcosa funzionava e rispettava la norma nazionale, perché ci si sente in dovere di distruggerla ?

Altre regioni italiane (Liguria, Toscana, Lombardia, ecc.) hanno dimostrato come anche una procedura informatica può essere semplice e alla portata di tutti, anche del privato cittadino.

Chiediamo un confronto aperto e costruttivo con gli organi competenti al fine di procedere nel minor tempo possibile ad una risoluzione di un problema strettamente procedurale.

Sicuri anche questa volta di un Vostro interessamento e sicura risoluzione del problema sollevato, rimanendo in attesa di un Vs. contatto, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

IL COORDINATORE DELLA FEDERAZIONE